Fabbricato	Valore storico	Valore in bilancio (deliberazione C.N. n. 3 del 28.06.2000)	Ammortamento al 31.12.2001
v. delle Nereidi, 36 F4		5.738.389.020	344.303.341
v. delle Nereidi, 36 F5		5.112.502.710	306.750.163
v. delle Nereidi, 52 F6		3.740.784.810	224.447.089
Complesso D	1.736.305.712		
v.le dei Promontori, 31 A1		5.545.575.000	332.734.500
v.le dei Promontori, 31 A2		5.342.800.050	320.568.003
v.le dei Promontori, 31 A3		5.344.888.500	320.693.310
v.le dei Promontori, 15 B1		6.398.700.000	383.922.000
v.le dei Promontori, 15 B2		6.406.493.100	384.389.586
Alessandria - v. Pistoia, 7	7.650.000	56.700.000	3.402.000
Belluno - p.le Resistenza, 62	20.340.000	358.050.000	21.483.000
Carrara - v. Don Minzoni, 23	25.832.000	389.854.000	23.391.240
Firenze - v. Europa, 109-115	78.000.000	1.194.364.000	71.661.840
Foggia - v. P.Telesforo, 56	213.560.556	213.560.556	12.813.633
Genova - v. Pesce, 5 - v. Molteni, 4	1.458.588.152	10.398.558.000	623.913.480
Grosseto - v. Guerrazzi, 5	77.624.510	101.062.500	6.063.750
Mantova - v. Marangoni, 18	10.700.000	136.552.000	8.193.120
Milano - v. Panizzi, 10	699.145.032	11.547.280.500	692.836.830
Oristano - v. B. Croce - Pal. Uccheddu	49.551.150	88.593.488	5.315.609
Ragusa - v. Archimede, 183	152.413.550	152.413.550	9.144.813
Ravenna - v. Faentina, 30	115.624.406	177.187.500	10.631.250
Reggio Emilia - v. Monte Fiorino, 10-12	412.271.213	2.024.220.000	121.453.200
Roma - v.le Pasteur 49	767.778.783	17.041.698.240	1.022.501.894
sede ENPAF	171.253.745		
incr. SEDE	74.123.959		
incr. SEDE	150.593.544		
V.B.V. del Carmelo, 16 (beni strumentali)	329.644.380	677.449.500	40.646.970
TOTALE	**54.212.607.471**	**576.807.635.389**	**34.608.458.123**

Immobili venduti nel corso dell'esercizio 2001	Valore in bilancio (deliberazione C.N. n. 3 del 28.06.2000)	Prezzo di vendita	Plus/minus valenze
Bari - v. Devitofrancesco, 4	197.400.000	300.100.000	102.700.000
Bergamo - v. Novelli, 6	51.975.000	165.000.000	113.025.000
Cagliari - v. Alghero, 27	93.121.508	246.000.000	152.878.492
Catania - v. Tomaselli, 33	522.243.488	1.173.379.620	651.136.132
Chieti - v. R.De Novellis, 14	197.290.000	171.100.000	-26.190.000
Lecce - v. F. Scarpa, 18	120.977.400	194.100.000	73.122.600
Matera - viale Italia, 94/B	69.635.500	108.000.000	38.364.500
Parma - v. Borgo Reale, 24	86.230.988	338.847.250	252.616.262
Pavia - v. della Libertà, 10	31.500.000	150.000.000	118.500.000
Perugia - v. Campo di Marte, 10	183.330.000	218.000.000	34.670.000
Salerno - v. S. Mobilio, 17	240.186.975	431.100.000	190.913.025
Teramo - v. Sturzo, 28	115.584.000	155.101.000	39.517.000
TOTALE	**1.909.474.859**	**3.650.727.870**	**1.741.253.011**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

Al Consiglio Nazionale dell'ENPAF - Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza Farmacisti

Fondazione di diritto privato - Roma

Relazione del Collegio sindacale al conto consuntivo 2001

Il conto consuntivo 2001, che viene presentato all'approvazione del Consiglio Nazionale nella riunione del 19 giugno c.a., è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente nella seduta odierna ed è costituito dai fondamentali documenti contabili e, cioè, dal rendiconto finanziario, dallo stato patrimoniale, dal conto economico generale, dalla situazione amministrativa nonché dagli elenchi dei residui attivi e passivi riferiti agli anni di formazione.

Inoltre, a differenza del precedente esercizio (anno 2000) la gestione inerente il contributo dello 0,15% (ex art. 17 D.P.R 371/98) è stata oggetto di separata evidenza contabile con la predisposizione di un conto consuntivo autonomo, sul quale il Collegio relazionerà con verbale a parte.

Dall'esame degli anzidetti elaborati il Collegio ha innanzitutto accertato che i medesimi sono stati predisposti in relazione a quanto disposto dal D.P.R. n. 696/1979 e che tutte le voci comprese nei citati documenti contabili costituiscono le risultanze delle operazioni di gestione registrate nelle scritture dell'ente e che tutte le spese risultano debitamente corredate degli atti giustificativi.

Le risultanze complessive del conto consuntivo in esame - che reca anche le previsioni definitive dell'esercizio in discorso - sono le seguenti:

ENTRATE DI COMPETENZA		Previste		Accertate		Differenze
a) correnti	L.	385.284.500.000	L.	415.400.107.500	L.	30.115.607.500
b) c/capitale	L.	1.156.851.047.250	L.	1.077.759.333.818	L.	-79.091.713.432
c) partite di giro	L.	71.100.000.000	L.	70.190.576.928	L.	-909.423.072
Totali	**L.**	**1.613.235.547.250**	**L.**	**1.563.350.018.246**	**L.**	**-49.885.529.004**

USCITE DI COMPETENZA		Previste		Impegnate		Differenze
a) correnti	L.	321.400.600.000	L.	302.531.065.145	L.	-18.869.534.855
b) c/capitale	L.	1.181.450.000.000	L.	1.122.472.140.895	L.	-58.977.859.105
c) partite di giro	L.	71.100.000.000	L.	70.190.576.928	L.	-909.423.072
Totali	**L.**	**1.573.950.600.000**	**L.**	**1.495.193.782.968**	**L.**	**-78.756.817.032**

Conseguentemente l'esercizio in esame ha registrato un avanzo finanziario di competenza di L. **68.156.235.278** derivante dalla differenza fra le entrate accertate di L. 1.563.350.018.246 e le uscite impegnate di L. 1.495.193.782.968.

Ciò a fronte di un previsto avanzo finanziario di competenza di L. **39.284.947.250** quale differenza fra le entrate definitive previste di L. 1.613.235.547.250 e le uscite definitive previste di L. 1.573.950.600.000.

I suindicati risultati finanziari, comunque, risultano meglio evidenziati dai prospetti che seguono:

		Entrate previste		Uscite previste		Differenze
a) correnti	L.	385.284.500.000	L.	321.400.600.000	L.	63.883.900.000
b) c/capitale	L.	1.156.851.047.250	L.	1.181.450.000.000	L.	-24.598.952.750
c) partite di giro	L.	71.100.000.000	L.	71.100.000.000	L.	0
Totali	**L.**	**1.613.235.547.250**	**L.**	**1.573.950.600.000**	**L.**	**39.284.947.250**

		Entrate accertate		Uscite impegnate		Differenze
a) correnti	L.	415.400.107.500	L.	302.531.065.145	L.	112.869.042.355
b) c/capitale	L.	1.077.759.333.818	L.	1.122.472.140.895	L.	-44.712.807.077
c) partite di giro	L.	70.190.576.928	L.	70.190.576.928	L.	0
Totali	**L.**	**1.563.350.018.246**	**L.**	**1.495.193.782.968**	**L.**	**68.156.235.278**

Il suindicato prospetto pone anche in evidenza che l'anzidetto avanzo finanziario di competenza di L. 68.156.235.278 è da attribuire alla parte corrente per L. 112.869.042.355 dal quale bisogna detrarre la somma di L. 44.712.807.077 quale eccedenza tra le uscite in conto capitale impegnate di L. 1.122.472.140.895 e le corrispondenti entrate accertate di L. 1.077.759.333.818.

Entrate

Alla data del 31 dicembre 2001 risultano accertate entrate per L. 1.563.350.018.246 con una diminuzione di L. 49.885.529.004 rispetto a quelle previste di L. 1.613.235.547.250.

Delle predette entrate accertate, L. 1.506.883.235.910 sono state riscosse e L. 56.466.782.336 sono rimaste da riscuotere.

Le entrate rimaste da riscuotere L. 55.454.306.244 riguardano le entrate correnti, L. 2.095.026 quelle in conto capitale e L. 1.010.381.066 quelle per partite di giro.

Nei confronti delle previsioni definitive di L. 1.613.235.547.250 sono state accertate, come sopra evidenziato, minori entrate per L. 49.885.529.004 e precisamente:

L.	30.115.607.500	nelle entrate correnti
L.	-79.091.713.432	nelle entrate in conto capitale
L.	-909.423.072	nelle partite di giro
L.	**-49.885.529.004**	Totale

Per il dettaglio si rinvia a quanto esposto nel prospetto riportato nella nota illustrativa dell'Ente.

Entrate correnti

Le entrate correnti, ammontanti complessivamente a L. 415.400.107.500 con un aumento di L. 30.115.607.500 rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio, sono costituite principalmente da aliquote contributive per L. 374.583.958.064 ed da redditi e proventi patrimoniali per L. 33.547.911.600.

Entrate in c/capitale

Dette entrate, ammontanti a complessive L. 1.077.759.333.818 con una diminuzione di L. 79.091.713.432 rispetto alle previsioni definitive dell'esercizio, riguardano alienazioni di immobili per L. 3.650.727.870, realizzo di valori mobiliari per L. 1.074.002.817.894 e riscossioni di crediti per L. 105.788.054.

Entrate per partite di giro

Dette entrate sono state accertate in L. 70.190.576.928 e trovano esatta corrispondenza con le uscite aventi analoga natura.
Esse sono state ampiamente illustrate dall'Ente nella propria nota illustrativa alla quale il Collegio fa rinvio.

Spese

Nei confronti delle previsioni definitive di L. 1.573.950.600.000 le spese impegnate durante l'esercizio in esame ammontano complessivamente a L. 1.495.193.782.968 con una diminuzione rispetto alle previsioni di L. 78.756.817.032.

Delle predette spese impegnate, L. 1.482.795.664.888 sono state pagate e L. 12.398.118.080 sono ancora rimaste da pagare.

Le spese pagate riguardano L. 299.856.887.648 quelle correnti, L. 1.122.394.777.227 quelle in c/capitale e L. 60.544.000.013 quelle per partite di giro, mentre quelle rimaste da pagare si riferiscono quanto a L. 2.674.177.497 alle spese correnti, quanto a L. 77.363.668 a quelle in c/capitale e quanto a L. 9.646.576.915 a quelle per partite di giro.

Spese correnti

Le spese correnti previste ammontano a complessive L. 321.400.600.000 mentre quelle impegnate sono di L. 302.531.065.145. Pertanto rispetto alle previsioni definitive, sono state impegnate minori spese correnti per L. 18.869.534.855.

L'Ente nella propria nota illustrativa ha ampiamente illustrato le varie poste di spesa facendo riferimento non solo a quelle previste nel presente elaborato, ma anche a quelle avvenute nel precedente esercizio. Il Collegio, pertanto, fa rinvio alla citata nota.

Spese in c/capitale

Le spese previste per movimento di capitale ammontano complessivamente a L. 1.181.450.000.000, di cui L. 1.122.472.140.895 impegnate, L. 1.122.394.777.227 pagate e L. 77.363.668 rimaste da pagare.

Si riferiscono quanto a L. 57.188.305 ad acquisti mobili, macchine ed attrezzature tecniche, quanto a L. 1.122.320.088.922 ad acquisto titoli e quanto a L. 94.863.668 a concessione di prestiti al personale.

Spese per partite di giro

Dette spese concordano con le corrispondenti voci delle entrate nell'ammontare complessivo di spese impegnate di L. 70.190.576.928.

Residui attivi

I residui attivi all'inizio dell'esercizio ammontavano a L. 221.902.450.235. Durante il corso della gestione sono state riscosse complessive L. 173.747.426.958. Sono rimaste da riscuotere L. 44.107.697.391 in quanto si sono verificati maggiori accertamenti per L. 1.279.187 e minori accertamenti per L. 4.048.605.073.

Se, poi, ai predetti residui attivi rimasti da riscuotere di L. 44.107.697.391 vengono sommati quelli derivanti dalla competenza dell'esercizio ammontanti a L. 56.466.782.336 si ottiene che alla fine dell'esercizio in esame i residui attivi ammontano a complessive L. 100.574.479.727.

Residui passivi

I residui passivi all'inizio dell'esercizio ammontavano a L. 15.996.918.270. Durante il corso della gestione sono state pagate L. 10.929.272.685 e rimaste da pagare L. 4.855.763.883 in quanto sono stati riaccertati residui passivi in più per L. 61.542.771 e in meno per L. 273.424.473.

Pertanto alla fine dell'esercizio esistono residui passivi provenienti dagli esercizi precedenti per L. 4.855.763.883 che sommati a quelli provenienti dalla competenza ammontanti a L. 12.398.118.080 danno luogo ad una somma totale di residui passivi di L. 17.253.881.963.

Fondo di cassa e avanzo di amministrazione

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio				L.	**30.560.723.106**
a) Riscossioni:	in c/competenza	L.	1.506.883.235.910		
	in c/residui	L.	173.747.426.958	L.	1.680.630.662.868
b) Pagamenti	in c/competenza	L.	1.482.795.664.888		
	in c/residui	L.	10.929.272.685	L.	1.493.724.937.573
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio				L.	**217.466.448.401**
a) Residui attivi	esercizi preced.	L.	44.107.697.391		
	esercizio	L.	56.466.782.336	L.	100.574.479.727
b) Residui passivi	esercizi preced.	L.	4.855.763.883		
	esercizio	L.	12.398.118.080	L.	17.253.881.963
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio				L.	**300.787.046.165**

Nella prospettazione della situazione amministrativa dell'esercizio 2001 l'Ente, su indicazione della società di revisione, ha reso evidenza contabile degli interessi attivi maturati al 31/12/2001 per L. 1.359.239.380 sottraendoli all'importo dei residui attivi dell'esercizio di L. 56.466.782.336.

Conto economico e stato patrimoniale

In ordine al conto economico dell'esercizio, si rappresenta che il risultato positivo dell'esercizio di L. 93.076.724.923 deriva dalla differenza fra le entrate correnti accertate di L. 415.400.107.500 e le spese correnti impegnate di L. 302.531.065.145, nonché dalle altre *poste che concorrono alla determinazione* del risultato di esercizio che complessivamente ammontano per le entrate a L. 2.870.510.975 e *per le spese a L. 22.662.828.407.*

Lo stato patrimoniale presenta alla fine dell'esercizio in esame un totale attività per L. 945.643.336.094, un totale passività per L. 55.661.204.242, un patrimonio netto di L. 796.905.406.929 al quale va aggiunto il suindicato risultato positivo dell'esercizio di L. 93.076.724.923.

Considerazioni finali

Ciò premesso, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio Nazionale dell'elaborato di cui trattasi nei termini proposti.

Tuttavia, come già avvenuto in sede di relazione ai precedenti bilanci il Collegio raccomanda vivamente affinché le spese legali e quelle per consulenze professionali esterne siano contenute nei limiti più ristretti.

Relativamente, poi, alla gestione di cassa il Collegio raccomanda vivamente affinché continuino le azioni per la riscossione immediata dei residui attivi, in particolare quelli provenienti dagli esercizi più remoti e provveda con urgenza al pagamento dei residui passivi in special modo quelli che possano dar luogo ad interessi moratori o altre somme aggiuntive.

Infine il Collegio rinnova le raccomandazioni affinché la revisione dei residui attivi e passivi venga fatta annualmente e ciò sempre al fine di eliminare dalle scritture contabili dell'Ente quelle poste ritenute non più esigibili e quelle dove non esiste più l'obbligo del pagamento, ovviamente dopo aver effettuate tutte le azioni del caso.

Ciò in considerazione della notevole influenza che le predette poste contabili hanno sia sul risultato di esercizio e sia sulla situazione finanziaria dell'Ente

IL COLLEGIO SINDACALE

F.to Dr.ssa Anna Concetta Curtilli
F.to Dr. Paolo Diana
F.to Dr. Massimo Marconi
F.to Dr. Gabriele Rampino

Roma, 23 maggio 2002

PAGINA BIANCA

Relazione della Società di revisione

PAGINA BIANCA

CONSULAUDIT
Società di Revisione e Organizzazione Contabile

NEXIA INTERNATIONAL

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 509

All'Assemblea dei Delegati dell'E.N.P.A.F.
Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del conto consuntivo dell'E.N.P.A.F. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti chiuso al 31 dicembre 2001. La responsabilità della redazione del conto consuntivo compete agli amministratori dell'Ente. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul conto consuntivo e basato sulla revisione contabile. Tale conto consuntivo, costituito, come previsto dal D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696, dal rendiconto finanziario, dalla situazione patrimoniale e dal conto economico, è stato corredato, per una migliore informativa, da una nota illustrativa, che riporta i principi contabili e i criteri di valutazione adottati dall'Ente stesso.

2. Il nostro esame è stato svolto secondo gli statuiti principi di revisione, integrati, ove necessario, dalle procedure di revisione specifiche per il bilancio di Enti previdenziali. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il conto consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel conto consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Il conto consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, non è stato da noi esaminato e pertanto su di esso non esprimiamo alcun giudizio.

3. A nostro giudizio, il conto consuntivo dell'E.N.P.A.F. - Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Farmacisti al 31 dicembre 2001, nel suo complesso, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'Ente in conformità ai principi contabili e criteri di valutazione menzionati nel precedente paragrafo 1 e descritti nella nota illustrativa.

4. Come evidenziato nella nota illustrativa, il D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509 e successive modifiche ed integrazioni (in particolare, l'art. 59, comma 20, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449), prevede che gli Enti previdenziali privatizzati debbano, entro il termine di dieci anni dalla loro trasformazione, al fine di assicurare la continuità nell'erogazione delle pensioni, adeguare la riserva tecnica per un ammontare non inferiore a cinque annualità dell'importo delle pensioni corrisposte nell'anno 1994. Nella fattispecie la riserva tecnica dovrà raggiungere un importo complessivo non inferiore a Lire 1.270 miliardi entro dieci anni a partire dall'anno della trasformazione, avvenuta nel corso dell'esercizio 2000. Sulla base degli avanzi economici realizzati negli esercizi 2000 e 2001, è ragionevole prevedere che i limiti fissati dalla legge verranno raggiunti entro i termini stabiliti.

Bologna, 24 maggio 2002

Consulaudit S.p.A.

Enzo Spisni
Amministratore